



Comunicato stampa

8 ottobre 2026

Presentato il Masterplan del Nuovo Parco Villa Argentina

La Città di Mendrisio ha presentato il Masterplan del Nuovo Parco Villa Argentina, che riunisce in un unico Parco cinque aree: il giardino all'inglese, le balze, il prato superiore, la selva castanile e il bosco Canavée. Il documento definisce le linee direttrici per il futuro del comparto: alcuni primi interventi potranno essere avviati già nei prossimi mesi, mentre le trasformazioni più complesse saranno sviluppate nel tempo.

Cura, memoria e futuro sono le tre parole che sintetizzano l'approccio del Masterplan del Nuovo Parco Villa Argentina: prendersi cura del patrimonio e garantirne la manutenzione nel tempo, partire dalla storia e dall'identità di Villa Argentina e, allo stesso tempo, preparare il Parco alle esigenze di oggi e di domani.

Elaborato dallo studio mavo Landschaften su mandato del Municipio della Città di Mendrisio, il Masterplan non è un progetto esecutivo, ma una visione d'insieme che stabilisce priorità e orientamenti per i successivi sviluppi.

Il progetto nasce da un percorso di conoscenza del luogo e di ascolto della popolazione. Gli studi storici hanno permesso di riscoprire la dimensione originaria e le relazioni tra le diverse parti del comparto; il percorso partecipativo avviato nel 2023 ha raccolto 888 proposte per il futuro di Villa Argentina. Le indicazioni emerse sono state confrontate con le caratteristiche del luogo, le esigenze di tutela e le concrete possibilità di intervento. Ne nasce un Parco composto da cinque aree con identità e vocazioni diverse, destinate ad accogliere usi differenti.

Cinque aree, un Parco, un filo blu

Il Masterplan valorizza il carattere specifico dei cinque ambienti senza uniformarli. Il giardino all'inglese mantiene la propria vocazione storica e rappresentativa; sulle balze troveranno spazio vigneti, alberi da frutto e una pergola; il prato superiore diventerà un grande spazio aperto per il gioco e lo svago; la selva castanile potrà accogliere giochi, attività, servizi e punti di ristoro; nel bosco Canavée si potranno prevedere attività di coltivazione e vita all'aperto.

A collegare le diverse aree è anche l'acqua, un filo blu che attraversa il nuovo Parco. Gli studi hanno permesso di riscoprire un sistema storico alimentato per gravità, rimasto attivo anche nei periodi di forte siccità. La sua valorizzazione renderà nuovamente leggibile una

parte della storia di Villa Argentina e, insieme alla vegetazione, all'ombra e ai terreni permeabili, contribuirà alla qualità climatica del Parco durante i periodi più caldi.

Primi interventi in tempi brevi

Una parte delle indicazioni del Masterplan potrà tradursi rapidamente in interventi concreti. Tra l'inverno e la primavera potranno essere avviate prime misure per migliorare accessi e fruibilità, introdurre nuovi arredi e pannelli informativi e attivare alcuni spazi. Il Municipio ha incaricato il gruppo di lavoro dell'amministrazione comunale che ha accompagnato il progetto di definire le priorità e di preparare una prima richiesta di credito al Consiglio comunale.

Le trasformazioni più complesse richiederanno invece progetti specifici, approfondimenti tecnici e successive decisioni politiche. L'eventuale realizzazione completa del Masterplan si colloca su un orizzonte indicativo di almeno dieci anni, con un investimento complessivo stimato nell'ordine dei 10 milioni di franchi. Non si tratta quindi di un investimento già deciso nella sua interezza: tempi, contenuti e crediti saranno definiti nelle singole fasi, tenendo conto della pianificazione finanziaria della Città e delle priorità che emergeranno nel tempo.

Anche la manutenzione accompagnerà tutte le fasi del progetto e sarà parte integrante delle decisioni future. In caso di attuazione completa del Masterplan, il costo annuale per la gestione dell'intero Parco è stimato in circa 550'000 franchi.

Messaggeri di stagione: appuntamento al 5 dicembre

Tra i primi segni visibili del nuovo Parco ci saranno anche i "messaggeri di stagione": fioriture pensate per accompagnare il susseguirsi delle stagioni e rendere leggibili alcuni elementi del paesaggio. Contribuiranno in particolare a segnare il percorso dell'acqua, rafforzando quel "filo blu" che attraversa e collega le diverse aree del Parco. In occasione della presentazione pubblica del Masterplan sono stati distribuiti ai partecipanti bulbi di crocus, con l'invito a ritrovarsi il 5 dicembre per la loro piantumazione. In primavera, saranno i primi messaggeri del Nuovo Parco che inizia a prendere vita.

La Città di Mendrisio ringrazia tutte le persone, le istituzioni e le realtà che hanno contribuito all'elaborazione del Masterplan, in particolare lo studio mavo Landschaften, l'Ufficio dei beni culturali del Cantone Ticino, i servizi comunali, la SUPSI e i diversi portatori d'interesse, così come le cittadine e i cittadini che hanno partecipato al percorso condividendo idee e proposte per il futuro del Parco.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della [Città di Mendrisio](https://www.cittadi-mendrisio.ch). Alcuni scatti della presentazione vengono messi a disposizione su copyrightfree.ch.

[Per maggiori informazioni](#)

T 058 688 31 10

Cancelleria

cancelleria@mendrisio.ch